



CITTA' DI TORINO
AREA SERVIZI EDUCATIVI

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, AI FINI DELLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (A TEMPO PIENO E PARZIALE) NEL PROFILO DI RIFERIMENTO DI **ISTRUTTORE PEDAGOGICO** – PROFILO SPECIFICO DI **INSEGNANTE SCUOLA MATERNA** - CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1.

IL DIRIGENTE DI AREA

in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale del 12 aprile 2016 (mecc 2016 01823/007)

rende noto:

è indetta una selezione pubblica, per titoli, ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato (a tempo pieno e parziale) nel profilo di riferimento di istruttore pedagogico - profilo specifico di Insegnante Scuola Materna -, Categoria C, Posizione economica C1.

La graduatoria che sarà redatta a seguito dell'avviso di selezione in oggetto sarà utilizzata per il conferimento delle supplenze che si renderanno necessarie per garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica. Si ricorrerà alla suddetta graduatoria a tempo determinato, previo esaurimento della graduatoria del concorso pubblico per assunzioni di ruolo di insegnanti scuola materna (S.P. 04/14), utilizzata anche per il conferimento di supplenze. Qualora, nell'arco di vigenza della graduatoria derivante dal presente avviso di selezione, l'Amministrazione promuovesse una nuova procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato, nel profilo di insegnante scuola materna, la conseguente graduatoria a tempo indeterminato avrà la precedenza per l'assunzione dei supplenti.

La presente procedura selettiva è disciplinata dall'art. 35 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i., dagli artt. 7 e 30 del C.C.N.L. 14/09/2000; il presente bando è formulato ai sensi del vigente "Regolamento Assunzioni" della Città di Torino (deliberazione della Giunta Comunale 19 gennaio 2016 n. 376 della raccolta dei regolamenti municipali).

Le/Gli insegnanti scuola materna sono le figure professionali che operano nelle scuole dell'infanzia della Città di Torino alle quali sono affidati i bimbi in età compresa fra i 3 e i 6 anni.

Profilo di insegnante scuola materna (da Circolare della Divisione Servizi Educativi n. 21433/044 del 12 ottobre 2011 "Disposizioni generali sull'organizzazione del lavoro nelle scuole dell'infanzia comunali"):

"L'insegnante esprime professionalità e competenza in rapporto alle seguenti aree:

ambiente scolastico

- a. nella definizione collegiale della progettazione educativa generale;
- b. nella condivisione del progetto educativo, impegnandosi ad operare in termine di collegialità, corresponsabilità, cooperazione e condivisione;
- c. nell'aggiornare e modificare la propria metodologia sulla base di una costante verifica;
- d. nell'acquisire nuove competenze collegate ai cambiamenti delle realtà socio-culturali;
- e. nella programmazione educativa per gruppi e individuale attraverso gli strumenti dell'osservazione e della documentazione;

- f. nella cura educativa delle/dei bambine/i, predisponendo adeguate opportunità per vivere esperienze qualitative e formative;
- g. nella qualificazione degli spazi attraverso la strutturazione con materiali di arredo e ludici.

Bambina/o

- a. nel rapporto individualizzato attraverso l'attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali;
- b. nel favorire l'instaurarsi di un clima educativo che concorra a garantire le condizioni necessarie alla costruzione delle identità parallelamente a una positiva socialità;
- c. nella realizzazione di interventi educativi finalizzati allo sviluppo di potenzialità, abilità, attitudini del singolo, nel rispetto delle diversità e dei tempi individuali.

famiglie

- a. nel curare la relazione progettando modalità di coinvolgimento e di collaborazione negli incontri generali e di sezione.

ambiente esterno

- a. negli organismi di gestione e partecipazione;
- b. nella programmazione di momenti di confronto e collaborazione con la Circoscrizione, con altri servizi presenti sul territorio quali le équipes socio-sanitarie e psico-pedagogiche;
- c. nell'attivare progetti di continuità educativa con le altre istituzioni scolastico-educative;
- d. nell'elaborare e attuare nuovi modelli di sperimentazione individuati dal Collegio Docenti e autorizzati ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento scuole comunali dell'infanzia".

SCADENZA: ore 13,00 del 27 maggio 2016

A) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti per ottenere l'ammissione, fatta eventuale eccezione per il titolo di studio conseguito all'estero e per il quale sia stata avviata la procedura di equivalenza, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito dal presente bando, per la presentazione della domanda.

La partecipazione alla selezione è preclusa alle/ai candidate/i che abbiano già prestato servizio, per il Comune di Torino, nel profilo di riferimento di istruttore pedagogico, per un periodo pari o superiore a trentasei mesi (1080 giorni).

Le/I candidate/i che avessero già prestato servizio per il comune di Torino, nel profilo succitato, per un periodo inferiore ai trentasei mesi, verranno interpellate/i e otterranno la supplenza fino al raggiungimento del limite consentito.

1. Cittadinanza italiana.

Tale requisito non è richiesto per le/i cittadine/i di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:

a) le/i candidate/i non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, ma risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in quanto familiari di cittadine/i italiane/i o di uno Stato membro dell'Unione Europea;

b) le/i candidate/i cittadine/i di Paesi Terzi titolari di:
permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
status di rifugiata/o;
status di protezione sussidiaria.

Sono equiparate/i alle/ai cittadine/i le/gli italiane/i non appartenenti alla Repubblica.

Le/I cittadine/i degli Stati membri dell'Unione europea e quelle/i indicate/i ai soprastanti punti a) e b) devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le/i cittadine/i della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. Titolo di studio.

Per essere ammesse/i alla selezione le/i candidate/i devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, indirizzo di insegnante scuola materna che costituisce titolo abilitante di accesso (Legge 53/2003 art. 5, comma d e D.L. 153/2008 convertito con L. 169/08), ovvero Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria;
- b) diploma triennale o quinquennale sperimentale di scuola magistrale, ovvero diploma quadriennale o quinquennale sperimentale di Istituto Magistrale, purché conseguiti entro l'anno scolastico 2001/02. I diplomi sperimentali devono essere titoli riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come idonei all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia. Sono escluse/i, ai sensi del Decreto MIUR Protocollo n. 0000105 del 23/02/2016, le/i candidate/i in possesso del titolo di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del bando o, comunque, di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza ai titoli italiani, rilasciata dalle competenti autorità (il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/la-struttura/funzione-pubblica/documentazione/modulistica-per-il-riconoscimento-dei-titoli-di-studio-/presentazione.aspx>).

3. Et : non inferiore ad anni 18.

Ai sensi della vigente normativa, **non possono** accedere agli impieghi pubblici coloro che siano state/i escluse/i dall'elettorato politico attivo o siano state/i destituite/i o dispensate/i dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano state/i dichiarate/i decadute/i da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120 la condizione di priva/o della vista comporta inidoneit  fisica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale   bandito il presente avviso, in quanto non compatibile con tali mansioni.

B) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte unicamente su apposito modulo allegato al presente avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto, **dovranno essere inviate a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento** al recapito sotto indicato:

Citt  di Torino
Area Servizi Educativi
Servizio Personale e Organizzazione dei Circoli Didattici

Ufficio Protocollo
Via Bazzi 4
10152 Torino

sull'esterno della busta deve essere indicata la dicitura: "Selezione Insegnanti Scuola Materna". In alternativa le domande potranno essere inviate anche tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: Servizi.Educativi@cert.comune.torino.it.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se spedite **entro le ore 13,00 del 27 maggio 2016**; a tal fine farà fede il timbro a datario dell'Ufficio Postale della località di partenza, se spedite tramite raccomandata. Nel caso di trasmissione mediante posta elettronica certificata, faranno fede data e ora di invio della domanda. Si invitano le/i candidate/i a verificare l'avvenuta trasmissione del messaggio da parte del proprio gestore PEC e la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore PEC del destinatario.

Se non si utilizza la propria PEC, occorre allegare la copia scannerizzata di un documento d'identità in corso di validità. La mancata allegazione della copia della carta di identità (o di documento equipollente) comporta l'esclusione dalla procedura. Non è richiesto il documento d'identità nel caso in cui si utilizzi la propria PEC.

Si raccomanda, altresì, alle/ai candidate/i di trasmettere la domanda di partecipazione, nonché tutta la documentazione allegata, in formato PDF.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente e non saranno accettate domande prodotte sotto forma di curriculum vitae.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a seguito di inesatta indicazione del recapito da parte della/del concorrente, oppure di mancata o tardiva comunicazione, da inviare a mezzo raccomandata A.R., del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda la/il candidata/o – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- residenza e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni;
- di essere cittadina/o italiana/o o di essere cittadina/o di uno stato dell'Unione Europea, ovvero di rientrare in una delle casistiche relative ai cittadini di Paesi Terzi indicate al punto 1 dei requisiti di ammissione;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- la posizione riguardo agli obblighi militari (solo per i candidati maschi nati entro il 31/12/1985) con la precisa indicazione dei mesi di servizio effettivamente prestato;
- di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o o licenziata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero le eventuali condanne riportate, ovvero gli eventuali carichi pendenti in Italia e/o all'estero), con particolare riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 39/2014: "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la

- pornografia minorile” e fermo restando che ai sensi della L. 475/1999 il cd. “patteggiamento” (previsto dall’art. 444 del Codice di procedura penale) è equiparato a condanna ;
- il possesso del titolo di studio richiesto, con specificazione obbligatoria e dettagliata dei seguenti dati¹:
 - denominazione del titolo di studio posseduto;
 - denominazione e sede dell’Istituto/Università;
 - anno scolastico o accademico di conseguimento;
 - votazione conseguita;
 - l’eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 487/94;
 - l’eventuale diritto alla riserva di posti di cui agli artt. 678 e 1014, comma 3, del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. (*volontari Forze Armate*);
 - gli eventuali titoli di servizio;
 - un recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni con corrispondenti uno o al massimo due numeri telefonici (di rete fissa o di telefonia mobile) presso cui avverranno le chiamate per l’assunzione a tempo determinato (a tempo pieno e parziale). Successivamente all’approvazione della graduatoria, **qualsiasi variazione del recapito e/o dei numeri telefonici deve essere comunicata per iscritto all’ufficio competente.**

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità in corso di validità della/del candidata/o o di documento equipollente² in corso di validità.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione. La mancanza della firma in calce alla domanda e/o della fotocopia della carta di identità (o di un documento equipollente) non sono regolarizzabili e comportano l’esclusione dalla selezione.

L’attribuzione di punteggio ai titoli di servizio e l’applicazione delle precedenze o preferenze di legge, nonché l’assegnazione dei posti riservati sono subordinate alla compilazione dei relativi punti del modulo di domanda e non potranno essere richieste o fatte valere dopo la scadenza del bando.

Informativa ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In osservanza di quanto disposto dall’art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) la Città di Torino, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

- *il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione pubblica;*
- *il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità;*
- *il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del suddetto servizio; pertanto la loro mancata indicazione comporta l’impossibilità di effettuare il servizio stesso;*
- *i dati forniti possono essere trattati dalla/dal Responsabile e dalle/dagli Incaricate/i;*
- *i dati stessi potranno, inoltre, essere comunicati alla PROCURA DELLA REPUBBLICA, all’INAIL e all’INPS (ex gestione INPDAP) per gli adempimenti connessi all’assunzione;*

¹ In quanto elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, anche al fine di accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall’interessato.

² Per documento equipollente alla carta di identità, ai sensi dell’art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, si intende: “passaporto – patente di guida – patente nautica – libretto di pensione – patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici – porto d’armi – altre tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente, rilasciate da un’amministrazione dello Stato”.

- *le/gli interessate/i possono avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;*
- *Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Centrale della Direzione Cultura, Educazione e Gioventù, dott. Aldo Garbarini;*
- *Il trattamento di eventuali dati sensibili sarà effettuato ai sensi del Regolamento comunale n. 312 (schede nn. 1,2,21 e 22)*

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 20 dicembre 2000, l'Amministrazione procederà agli idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalle/dai candidate/i nella domanda di partecipazione e in ogni caso sulle dichiarazioni presentate da coloro ai quali sarà conferita una supplenza.

Per i titoli, fermo restando l'istituto dell'autocertificazione, al fine di accelerare lo svolgimento della procedura, si consiglia la presentazione dei relativi certificati e attestati che devono contenere la data di emissione degli stessi e, per ciascun servizio, la data di inizio e di fine, la qualifica rivestita e l'esatta denominazione con il relativo indirizzo della scuola o dell'istituto presso cui è stato prestato.

Il servizio prestato nelle scuole e nei nidi d'infanzia del Comune di Torino, nel profilo professionale di insegnante scuola materna o di educatore asili nido non deve essere certificato; è sufficiente dichiararlo nella domanda. Le esperienze lavorative presso datori di lavoro privati, resi nel profilo specifico di insegnante scuola materna, saranno valutate esclusivamente se derivanti da regolare contratto di lavoro.

C) PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA

La Segreteria della Commissione Giudicatrice, appositamente costituita, valuterà le domande pervenute, verificando il possesso dei requisiti di ammissione; la graduatoria verrà redatta attribuendo a ciascuna/o candidata/o un punteggio per i titoli di studio e un altro per i titoli di servizio, in base ai criteri di seguito elencati.

L'esclusione dalla selezione sarà comunicata, con lettera raccomandata a.r., ovvero con P.E.C., ad avvenuta approvazione del relativo provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

D) VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

La valutazione dei titoli, suddivisi per categorie, comporterà l'attribuzione di un punteggio massimo globale pari a **10** punti e avverrà secondo la seguente ripartizione:

TITOLI DI STUDIO	MASSIMO PUNTI 10
------------------	-------------------------

- titolo di accesso

Vedere l'elenco riportato al punto A 2) Requisiti di ammissione

Si valuta il punteggio di un solo titolo di accesso.

Qualora ne sia dichiarato più di uno, sarà preso in considerazione il più favorevole alla/al candidata/o.

Il titolo di accesso sarà valutato in base alla durata, al livello e alla votazione conseguita, osservando i seguenti criteri:

- Diploma di scuola magistrale di durata triennale: punti **3** a cui si aggiungerà **1** punto se la votazione conseguita rientrerà nello scaglione compreso tra 101 e 110centodecimi;

- Diploma di scuola magistrale sperimentale di durata quinquennale: punti **5** a cui si aggiungerà **1** punto se la votazione conseguita rientrerà nello scaglione compreso tra 51 e 60 sessantesimi o tra 91 e 100 centesimi;
- Diploma di istituto magistrale di durata quadriennale o sperimentale di durata quinquennale: punti **5** a cui si aggiungerà **1** punto se la votazione conseguita rientrerà nello scaglione compreso tra 51 e 60 sessantesimi o tra 91 e 100 centesimi;
- Diploma di Laurea quadriennale: punti **8** a cui si aggiungerà **1** punto se la votazione conseguita rientrerà nello scaglione compreso tra 101 e 110 centodecimi e lode;
- Diploma di Laurea quinquennale: punti **9** a cui si aggiungerà **1** punto se la votazione conseguita rientrerà nello scaglione compreso tra 101 e 110 centodecimi e lode;

E) VALUTAZIONE DEI TITOLI

Saranno valutati esclusivamente i servizi prestati **dal 1° settembre 2015 alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando (5 maggio 2016).**

TITOLI DI SERVIZIO	MASSIMO PUNTI	8
--------------------	---------------	----------

Le frazioni di servizio pari o superiori a giorni 16 verranno valutate come mese intero.

Le frazioni di servizio inferiori a giorni 16 non saranno valutate.

Saranno presi in considerazione:

- *i servizi resi nel profilo professionale di Insegnante Scuola Materna presso il Comune di Torino che saranno così valutati : **punti 1 per ogni mese di servizio;***
- *i servizi resi nel profilo professionale di Insegnante Scuola Materna presso altri comuni o presso strutture statali e paritarie: **punti 0,50 per ogni mese di servizio;***
- *i servizi resi nel profilo professionale di Educatore Asili Nido presso il Comune di Torino che saranno così valutati : **punti 0,25 per ogni mese di servizio;***

F) ALTRI TITOLI

SERVIZIO MILITARE	MASSIMO PUNTI	1,8
-------------------	---------------	------------

- *il servizio militare obbligatorio che sarà così valutato: **punti 0,15 per ogni mese prestato.***

Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno presi in considerazione solo i servizi correttamente dichiarati e cioè contenenti tutti gli elementi necessari per la valutazione.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza e precedenza stabiliti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni. Sussistendo ancora parità di punteggio, sarà preferito la/il candidata/o più giovane di età (secondo quanto disposto dall'art. 33 del vigente Regolamento Assunzioni comunale ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, c. 9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191).

G) REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale verrà redatta sommando i punteggi attribuiti ai titoli di studio a quelli ottenuti per i servizi prestati.

La graduatoria sarà approvata con apposita determinazione dirigenziale, sarà vigente fino al 31 agosto 2019 e sarà utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, per il conferimento delle supplenze che si renderanno necessarie.

Nel caso di proroga della validità della graduatoria a tempo determinato non potranno essere stipulati contratti con la/lo stessa/o candidata/o, per la stessa mansione o per mansioni equivalenti, superiori al limite massimo di trentasei mesi di servizio.

La graduatoria, così approvata, sarà pubblicata on-line all'Albo Pretorio per 15 giorni.

La graduatoria sarà anche pubblicata sul sito internet del Comune di Torino al seguente indirizzo: www.comune.torino.it/concorsi.

Dall'ultimo giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

H) ULTERIORE FONTE DI RECLUTAMENTO DELLE/DEI CANDIDATE/I

L'Amministrazione, al fine di garantire il funzionamento dei servizi, si riserva la facoltà di redigere un ulteriore elenco delle/dei candidate/i, disposte/i ad accettare supplenze nel profilo specifico di insegnante scuola materna, in possesso del titolo di studio richiesto, in analogia a quanto attuato dallo Stato con le graduatorie cosiddette "in calce", da utilizzare solo nel caso in cui all'interno della graduatoria oggetto del presente provvedimento non si reperissero candidate/i disponibili. Nel suddetto elenco saranno inseriti le/gli aspiranti, aventi titolo e non presenti nella graduatoria esito della selezione pubblica oggetto del presente bando, che presenteranno la domanda di inserimento entro il 31 dicembre di ogni anno, fino al 2018. Le/Gli interessate/i all'inserimento nella graduatoria "in calce" dovranno far pervenire la relativa domanda, contenente tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente bando, previsti al punto **A)** al Servizio Personale e Organizzazione dei Circoli Didattici della Direzione Cultura, Educazione e Gioventù – Ufficio Assunzione a tempo determinato Insegnanti e Assistenti Educativi – all'indirizzo di Via Bazzi n. 4 – 10152 TORINO, tramite Raccomandata A.R. o PEC all'indirizzo: Servizi.Educativi@cert.torino.it. Ogni anno sarà cura dell'Amministrazione redigere un elenco di candidate/i, ordinato esclusivamente secondo il punteggio attribuito al titolo di studio posseduto, secondo i criteri utilizzati nel presente bando (cfr. punto **D)**). In caso di parità di punteggio, si terrà conto dei titoli di preferenza e precedenza stabiliti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni. Sussistendo ancora parità di punteggio, sarà preferita/o la/il candidata/o più giovane di età (secondo quanto disposto dall'art. 33 del vigente Regolamento Assunzioni comunale ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, c. 9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191). L'elenco, esito di tale procedura, approvato con apposito provvedimento, verrà pubblicato sul sito del comune di Torino, nell'Area dedicata ai Servizi Educativi, al seguente indirizzo: www.comune.torino.it/servizieducativi/. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I) MODALITA' DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria e mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro. **La graduatoria che sarà redatta a seguito della selezione in oggetto è a scorrimento;** ogniqualvolta, pertanto, si verifichi la necessità di conferire un incarico di supplenza, dopo la chiamata iniziale che avverrà dalla prima posizione, successivamente e per tutto il periodo di validità della graduatoria l'interpello inizierà dalla posizione immediatamente successiva all'ultima chiamata, fatte salve le posizioni rimaste sospese per le motivazioni più avanti esposte, vale a dire per malattia e per rinuncia preventiva per un intero anno scolastico.

Qualora si giungesse nell'interpello fino all'ultima posizione (senza aver trovato candidate/i disponibili) si scorrerà nuovamente la graduatoria, ripartendo dalla prima posizione utile.

Dopo tre contatti telefonici negativi, registrati nell'ambito della stessa giornata, la/il candidata/o non sarà più contattata/o e si proseguirà nello scorrimento della graduatoria.

La/Il candidata/o che rifiuti per tre volte una supplenza non sarà più contattata/o per l'intero anno scolastico, così come nel caso di dimissioni volontarie, rassegnate dopo l'inizio del rapporto di lavoro.

In deroga alle consuete modalità di reclutamento del personale e al fine di favorire la continuità didattica, nell'ambito dell'anno scolastico, la supplenza si protrae quando al primo periodo di assenza della/del titolare ne consegua un altro o più altri senza soluzione di continuità (la/il supplente sostituisce sempre la/lo stessa/o titolare) o nel caso in cui a un primo periodo di assenza della/del titolare, non inferiore a 15 giorni, ne consegua un altro intervallato da un periodo di sospensione del servizio (Natale, Pasqua); in quest'ultimo caso il nuovo contratto decorre dal primo giorno di effettiva riapertura.

La/Il lavoratrice/ore sarà tenuta/o, al momento della presa di servizio nella sede assegnata, alla presa visione e all'applicazione delle disposizioni relative alla sicurezza, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e del Codice Disciplinare delle/dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni; le/gli verrà altresì consegnata copia del Codice di Comportamento delle/dei dipendenti pubbliche/ci. La/Il supplente è tenuta/o ad osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dalle/dai Dirigenti competenti e dalla/dal Responsabile Pedagogica/o preposta/o alla struttura presso cui la/il supplente risulta assegnata/o.

Alle/Agli assunte/i si applicherà il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali per il personale di categoria C1, profilo specifico di Insegnante Scuola Materna.

La/Il candidata/o sarà sottoposta/o a un accertamento medico preassuntivo per la verifica della **idoneità specifica totale e incondizionata** allo svolgimento delle mansioni di insegnante. Nel caso di non totale e incondizionata idoneità al profilo, il contratto di lavoro non verrà stipulato o si risolverà di diritto, in quanto la ridotta o le limitate capacità lavorative fanno venir meno la ragione per la quale si accede all'istituto della supplenza.

Al personale assunto a tempo determinato si applicano le **sanzioni disciplinari** previste dal vigente CCNL Regioni Autonomie Locali. L'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore alla multa, comminata in seguito a un procedimento disciplinare, comporterà l'esclusione dalla chiamata per l'intero periodo di validità della graduatoria e la risoluzione immediata del rapporto di lavoro in essere, nel caso in cui venga irrimediabilmente incrinato il rapporto di fiducia tra l'Amministrazione e la/il dipendente, da valutarsi in concreto in relazione alle mansioni svolte e al contesto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di collocare **temporaneamente in sede diversa** da quella di assegnazione la/il supplente nominata/o per sopraggiunte esigenze organizzative e gestionali, venutesi a determinare nell'arco della supplenza.

La/Il supplente è sottoposta/o a un **periodo di prova**, per ogni anno scolastico di vigenza della graduatoria, nel caso di contratti di durata uguale o superiore ai sei mesi. Tale periodo avrà la durata di quattro settimane. Nel caso di contratti di durata inferiore ai sei mesi, il periodo di prova, pari a due settimane, è previsto per ogni contratto di lavoro, in considerazione della breve durata del periodo di prova e del delicato compito educativo che il profilo comporta.

Durante il suddetto periodo saranno valutate le capacità e il comportamento della/del lavoratrice/ore in prova. Il mancato superamento del periodo sarà documentato dalla/dal Responsabile Pedagogica/o della struttura di assegnazione. La/Il Dirigente competente, dopo aver ricevuto l'eventuale esito negativo del periodo di prova, recederà dal contratto. Durante il predetto periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso.

Cause di risoluzione dei contratti e cause di esclusione dalla graduatoria

Il contratto cessa i suoi effetti alla scadenza indicata e, in ogni caso, alla chiusura dell'anno scolastico. Il contratto si risolve di diritto e senza indennità nei seguenti casi:

- ripresa del servizio da parte della/del titolare o della/del supplente sostituita/o,
- assunzione di personale di ruolo tramite concorso o copertura del posto tramite procedure di mobilità interna o esterna,
- mancata presentazione alla visita medica di idoneità alle mansioni senza idonea giustificazione,

e inoltre per

- inidoneità permanente dichiarata dal Servizio Sanitario Nazionale,
- mancato superamento del periodo di prova,
- giusta causa in caso di gravi comportamenti accertati che abbiano determinato pericolo per le/i minori affidate/i,
- accertata falsità delle dichiarazioni rilasciate e sottoscritte dalla/dal lavoratrice/ore al fine dell'assunzione,
- accertate condanne (casellario giudiziale) per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo specifico, con particolare riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 39/2014: "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" e fermo restando che ai sensi della L. 475/1999 il cd. "patteggiamento" (previsto dall'art. 444 del Codice di procedura penale) è equiparato a condanna.

Gli ultimi cinque casi comportano anche l'esclusione dalla graduatoria per tutta la sua validità.

L'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore alla multa, comminata in seguito a un procedimento disciplinare, comporterà l'esclusione dalla chiamata per l'intero periodo di validità della graduatoria e la risoluzione immediata del rapporto di lavoro in essere, nel caso in cui venga irrimediabilmente incrinato il rapporto di fiducia tra l'Amministrazione e la/il dipendente, da valutarsi in concreto in relazione alle mansioni svolte e al contesto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 e s.m.i., si informa che il Responsabile Unico del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dott. Umberto MAGNONI.

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 10 aprile 1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

PER OGNI INFORMAZIONE IN MERITO AL PRESENTE AVVISO DI SELEZIONE RIVOLGERSI AI SEGUENTI NUMERI TELEFONICI: 011011 27410/11/15/16.

Torino, 27 aprile 2016

**IL DIRIGENTE DI AREA
Dott. Umberto MAGNONI**